

VareseNews

Caos in consiglio, Farioli corre ai ripari

Pubblicato: Martedì 6 Maggio 2008

La serata di ieri sera in consiglio comunale si è chiusa nel segno del caos. Un bilancio votato in ordine sparso, con pezzi fondamentali della maggioranza riacchiappati in corridoio e riportati a votare quando ormai era troppo tardi; e prima ancora emendamenti a raffica con consiglieri smarriti che non votavano più, fino alla mancata ratifica del regolamento emendato della Tosap (tassa su occupazione spazi ed aree pubbliche). Per quest'ultimo non dovrebbero esserci problemi particolari, figuraccia dell'assemblea a parte: martedì prossimo sarà di nuovo nella "scaletta" del prossimo consiglio comunale, come consente la norma purché l'ufficio di presidenza concordi. E proprio sulla presidenza del consiglio, nella persona di Francesco Speroni, si addensa qualche strale. In mattinata il sindaco Farioli lo ha incontrato per un faccia a faccia, e preannuncia che gli consegnerà una lettera. «Intendo rimarcare» spiega il primo cittadino «che il consiglio comunale deve essere il sacro tempio della democrazia, non un cabaret di basso livello». Insomma, un fermo invito a mantenere l'ordine durante le votazioni. Ordine la cui violazione, per una volta, non può essere imputata soltanto ai soliti noti contestatori dall'esternazione facile, bensì alla stanchezza, alla confusione dei fogli volanti con emendamenti che molti non avevano, e quindi alla totale incertezza, in certi momenti, su quanto si andava votando. E dire che il voto elettronico era stato introdotto per rendere più ordinato il lavoro del consiglio...

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it